

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 2 DEL 3 APRILE 2020

Il Presidente dell'Ente

- Vista la grave emergenza sanitaria in atto e constatata la partecipazione da parte di molti AA.CC. ad iniziative di solidarietà finalizzate a finanziare gli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Verificata l'espressa previsione nel corpo del Decreto Cura Italia dell'art. 66 che espressamente prevede Incentivi fiscali per erogazioni liberali in denaro e in natura a sostegno delle misure di contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Considerato che la Caritas diocesana rientra , a norma del comma 1 dell'art. 66, tra i soggetti titolati a ricevere le erogazioni liberali indicate, in denaro e in natura, in quanto soggetto legalmente riconosciuto senza scopo lucro, tenuto a finalizzare le erogazioni ricevute con specifica causale ad iniziative ed interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Vista la comunicazione ricevuta dalla Caritas diocesana che si dichiara ente in grado di rilasciare la certificazione prevista dal decreto Cura Italia , per quanto concerne le liberalità ricevute con destinazione a misure di contrasto all'emergenza in atto;
- Viste altresì le comunicazioni diffuse a mezzo stampa dal suddetto ente che confermano quanto sopra richiamato;
- Considerato altresì che , sotto un profilo generale, la necessità di uscire dall'emergenza in atto e di ripristinare le relazioni sociali , la libertà di circolazione

ed il normale traffico veicolare, rientrano senz'altro nelle finalità statutarie della federazione ACI;

- Ritenuta, previa interlocuzione per le vie brevi con i componenti del Consiglio Direttivo, la congruità della cifra pari ad euro 2500 (duemilacinquecento) da destinare alla finalità suddetta, tenendo nel debito conto la situazione emergenziale in atto, la natura d'urgenza della legislazione ad essa dedicata, le probabili minori risorse a disposizione dell'ente e , del pari, i vantaggi fiscali accordati dalla normativa richiamata;

-Considerata l'impossibilità di convocare nell'immediato il Consiglio Direttivo dell'ente per deliberare in merito;

Tutto ciò premesso,

delibera

- di disporre una liberalità in denaro pari ad euro 2500,00(duemilacinquecento) a favore della Caritas di Siena da attuarsi con bonifico bancario nel conto che sarà indicato dal beneficiario;

- di autorizzare il direttore dell'ente a predisporre quanto di competenza per la corretta contabilizzazione della liberalità, anche ai fini fiscali;

-di sottoporre alla ratifica del Consiglio Direttivo la presente deliberazione nella prima seduta utile.

f.to IL PRESIDENTE

Dr. Lanfranco Marsili